

Firmato Protocollo d'intesa UNI-FIABA Onlus per il superamento delle barriere architettoniche

Mercoledì, 17 Novembre 2010



E' stato firmato oggi il Protocollo d'Intesa tra UNI e **FIABA Onlus** (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche). Obiettivo primario di questa intesa è l'abbattimento delle barriere culturali e fisiche che impediscono la qualità di vita e le pari opportunità per tutte le persone.

La risoluzione del Parlamento Europeo del 21 ottobre 2010 sul futuro della normazione ricorda agli Stati membri di ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e di attuare le sue disposizioni per quanto riguarda la promozione dei principi di "design universale" nel processo di definizione delle norme tecniche. CEN e ISO hanno predisposto documenti volti alla sensibilizzazione dei soggetti che svolgono attività di normazione. L'ISO inoltre ha scelto come tema per la giornata mondiale della normazione 2010 l'accessibilità per tutti in un'ottica di parità di accesso alla vita sociale, politica ed economica (World Standards Day 2010: **Accessibility for All**). In questo contesto l'UNI, d'intesa con FIABA, promuove lo studio delle problematiche e delle relative ipotesi di soluzione. Inoltre verrà elaborato uno studio relativo alla normativa volontaria esistente o di sviluppo potenziale, tenendo in considerazione quanto predisposto nel "Libro bianco su accessibilità e mobilità urbana - Linee guida per gli enti locali", al fine di identificare le possibili aree di intervento di UNI.

Il Protocollo di Intesa intende promuovere il ricorso alla normazione tecnica volontaria in fase di progettazione di prodotti, servizi e ambienti nell'ottica di un'**accessibilità e fruibilità da parte di tutti i cittadini**. Sarà inoltre assicurata la partecipazione attiva di delegati italiani ai lavori del CEN svolti su mandato della Commissione Europea in materia di "accessibility for all". Tutti i lavori di normazione tecnica dovranno strettamente seguire le linee guida CEN/CENELEC sui bisogni delle persone anziane e diversamente abili.

Grazie a questo accordo sarà possibile organizzare in sinergia eventi, azioni di promozione e divulgazione dell'attività svolta in sede di normazione tecnica per coinvolgere le istituzioni centrali e

locali, i cittadini, le forze sociali e produttive per la presa di coscienza delle problematiche e per illustrare "le buone pratiche" già in atto.

Verranno attuate in sinergia azioni idonee a diffondere la cultura della diversità come ricchezza della società con il coinvolgimento attivo e fattivo di persone, associazioni, enti, forze produttive e istituzioni nazionali ed internazionali. Sarà inoltre possibile contribuire ad evitare il sorgere e la diffusione di nuove barriere culturali e fisiche, anche attraverso processi mirati a fondare una cultura diffusa di pari opportunità per tutti nelle infrastrutture, nei servizi, nei trasporti e nell'ambiente in generale. FIABA e UNI istituiranno un Tavolo di Consultazione sulle problematiche della tutela delle parità e pari opportunità per tutti i cittadini, definendone compiti e componenti.

"E' un momento molto importante per noi – spiega Piero Torretta, Presidente dell'UNI - Il nostro Ente è da sempre attento al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Lo dimostrano le numerose norme realizzate in relazione all'accessibilità; dalle regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori alle indicazioni tattili per un corretto accesso ai sistemi di trasporto rapido di massa come metropolitane e treni, fino ad arrivare ai requisiti dei servizi residenziali e diurni per persone con disabilità. Il Protocollo di Intesa che sigliamo con FIABA – conclude Torretta - non farà che accrescere la nostra attenzione. L'UNI è consapevole dell'importanza del diritto di chiunque di potersi muovere liberamente così da poter dare la possibilità a chi vive una condizione di disabilità di potersi rendere indipendente".

"L'accordo di oggi è l'esempio di come la cultura dell'accessibilità e fruibilità totale coinvolga tutti i settori", ha affermato il Presidente di FIABA Giuseppe Trieste. "Con l'UNI da oggi comincia un autorevole percorso in sinergia per promuovere la Qualità Totale e cioè la possibilità per tutti di vivere l'ambiente senza ostacoli e senza barriere soprattutto psicologiche e sensoriali. È necessario disporre di soluzioni di trasporto confortevoli per tutti in applicazione del principio cardine di non discriminazione della libera circolazione delle persone che favorisce anche vantaggi a livello economico, culturale e turistico. Il principio della Total Quality e dell'accessibilità per tutti è sancito proprio dalle Convenzioni internazionali sui diritti umani e sulle pari opportunità. Il diritto alla mobilità è un diritto non è eludibile e che deve essere rafforzato in ogni ambito. Con l'impegno siglato tra FIABA e UNI – conclude Giuseppe Trieste - è possibile iniziare a lavorare per concretizzare l'abbattimento di ogni discriminazione a favore delle pari opportunità".